



EXPONI LE TUE IDEE!

Metodo educativo di dibattiti per le classi delle scuole secondario di secondo grado

Anno Scolastico 2025-2026

PREMESSA

Che cosa è il Debate?

Il *Debate* (dibattito) è una metodologia didattica attiva che mette al centro del processo di apprendimento studenti e studentesse. Attraverso una discussione guidata, due squadre composte da 6 ragazzi/e si sfidano nel sostenere due tesi antitetiche, solo una delle quali prevarrà grazie alla capacità di ricerca, analisi e comprensione critica dell'argomento, esposizione e argomentazione di studenti e studentesse. Così, il dibattito permette di allenare l'ascolto attivo, sviluppare il pensiero critico, praticare il lavoro di gruppo. Inoltre, contribuisce a sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze che vi partecipano un senso di appartenenza con il proprio istituto: la scuola non viene più vista solo come istituzione ma anche come luogo di senso, che offre esperienze didattiche, formative, umane e sociali a tutto tondo. Infine, il dibattito scolastico è una palestra di democrazia e cittadinanza, i/le partecipanti apprendono ad esprimersi, confrontando le proprie argomentazioni in un contesto di regole condivise e nel rispetto di tempi e spazi paritari. Per questo, dal 2015, WeWorld lo propone come pratica educativa innovativa, che consente di affrontare la didattica in modo nuovo, motivante ed efficace, permettendo lo sviluppo di capacità e conoscenze talvolta trascurate, per mancanza di tempo e/o di risorse, nei tradizionali programmi scolastici¹.

Le novità della XII edizione di Exponi le tue Idee! - a.s. 2025-26

1. Il Tema

Il Debate è proposto come strumento di ECG e oggetto della discussione sono i temi dell'Agenda 2030: <u>l'a.s.</u> <u>2025/26 sarà dedicato al tema della giustizia climatica e ambientale</u>. Il programma è pensato per rendere i/le giovani consapevoli della complessità dei problemi del presente e capaci di atteggiamenti e comportamenti orientati alla loro risoluzione.

2. Chi partecipa e come?

Ai dibattiti possono partecipare come debaters ragazzi e ragazze del II, III e IV anno, previa sottoscrizione di un Protocollo tra WeWorld e la scuola che verrà inviato a tutti gli Istituti iscritti. Le scuole partecipano con 2, 4 o 8 squadre (per altra composizione, chiedere all'Help Desk di WeWorld) e ognuna individua un docente che terrà i contatti con WeWorld e che coordinerà i docenti referenti per le squadre partecipanti del proprio Istituto e le giurie delle sfide interne all'Istituto. Ogni sfida della fase preliminare sarà valutata da giudici del dibattito, scelti tra insegnanti e studenti delle scuole partecipanti, ex studenti, giovani universitari, genitori, volontari e simpatizzanti.

¹ Per un approfondimento sul quadro delle competenze trasversali a livello europeo e italiano si vedano, rispettivamente, RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006H0962&from=EN e l'Allegato 2 al DM 139 - Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/dm139_07.shtml.





Rispetto alla figura dei giudici, le giurie dovranno essere composte da 3 persone. È sempre incoraggiato il coinvolgimento di ragazzi/e nelle giurie, scelti dal docente referente tra alunni/e delle classi II, III, IV o V.

L'intento del coinvolgimento di ragazzi e ragazze è quello di accostare e integrare il metodo di valutazione tradizionale con quello della valutazione tra pari (peer-to-peer), che implica che gli studenti riflettano sul lavoro dei loro coetanei, sul loro apprendimento e sui risultati raggiunti e forniscano un riscontro costruttivo ai/lle pari che, così, non percepiscono il giudizio come un'imposizione dall'alto. Si ricorda che nelle fasi degli spareggi e delle finali è necessario che i/le giudici siano sempre esterni alle scuole interessate.

3. Opportunità di approfondire il tema in classe – Youth Forum su clima e giustizia sociale

Per l'a.s 2025/26, durante la fase degli spareggi territoriali, WeWorld offrirà la possibilità di pianificare un percorso formativo opzionale con le classi partecipanti e i docenti referenti delle scuole dei territori di Milano. Il percorso è volto a promuovere conoscenze su giustizia sociale e ambientale in una prospettiva globale: coinvolgendo giovani e studenti su altri paesi del mondo (in particolare Austria, Kenya, Tanzania e Uganda) lavoreremo in modo creativo, interattivo e partecipato sulle interconnessioni geografiche delle sfide globali contemporanee. Il percorso mira a sviluppare competenze linguistiche, capacità di relazione con giovani da paesi diversi, competenze digitale, nonché a promuovere la cittadinanza attiva nel mondo.

Il percorso avrà una durata modulare di 13 ore circa e sarà calendarizzato in parte in accordo con le scuole interessate in armonia con le altre attività previste dal calendario scolastico, in parte in linea con i partner internazionali di WeWorld.

Gli incontri saranno così strutturati:

- 1. **Youth Forum in classe con WeWorld:** attività creative per riflettere sul significato di giustizia sociale e ambientale e per sperimentare processi decisionali (con metodologie di role playing, di simulazione dele assemblee cittadine, o di parlamento dei giovani etc.). Attività di 4h circa gennaio-febbraio (orario e programma puntuale da concordare con docenti referenti proposta per 2 gruppi da 40 persone circa).
- 2. **International online workshops**: 4 incontri online insieme a giovani da Austria, Kenya, Tanzania ed Uganda per co-disegnare un Manifesto Internazionale per la giustizia sociale e ambientale dei giovani. L'attività si svolgerà in <u>lingua inglese</u>, 8h circa, tra marzo e aprile e sarà rivolta a un gruppo di giovani più ristretto (minimo 25 giovani) *l'orario e il programma sarà proposto da WeWorld con largo anticipo*.
- 3. **Incontro pubblico**: presentazione del manifesto internazionale alle finalissime dei Dibattiti alla presenza di decisori politici a maggio. Sarà possibile organizzare dei momenti aggiuntivi di restituzione nelle scuole degli studenti e delle studentesse partecipanti.

L'iniziativa è promossa dal progetto WORLD: Our World Our Planet co-finanziato dal programma Erasmus+dell'Unione europea.

Per manifestare interesse scrivere a: exponi@weworld.it e lucia.imbriaco@weworld.it e

4. I tempi, le modalità di iscrizione e le fasi del programma

Le fasi della XII edizione di Exponi le tue IDEE! saranno:

- **29 settembre 2025 31 ottobre 2025**: calendarizzazione di un totale di 2 **incontri online** così strutturati:
 - 1 info session online, su partecipazione volontaria, in cui WeWorld fornirà tutte le informazioni e le novità della XII edizione e in cui sarà possibile fare domande e chiarire eventuali dubbi;
 - 1 incontro di 2 ore di formazione dei giudici.
- Fine ottobre 2025 fine gennaio 2026: fase di dibattiti interni alle scuole iscritte.²

² Le scuole che non rispettano i tempi della fase di Istituto senza fornire una motivazione valida approvata da WeWorld saranno escluse dagli spareggi.





- **Gennaio 2026 maggio 2026**: calendarizzazione, in base alle disponibilità e all'interesse delle scuole, del percorso **"Youth Forum su clima e giustizia sociale".**
- Marzo 2026 aprile 2026: fase di spareggio su base territoriale e regionale a cui parteciperanno le squadre vincitrici della fase di Istituto (solo classi II, III e IV) riunite da WeWorld in raggruppamenti geografici a seconda dell'area di provenienza. Gli spareggi potranno svolgersi in presenza o online a seconda del numero di scuole iscritte in ciascun territorio.
- Fine maggio 2026 inizio giugno 2026: finali nazionali a Milano, alle quali parteciperanno le migliori squadre (solo classi II, III e IV) degli Istituti che hanno superato la fase di spareggio. Per questa edizione di Exponi le tue idee, alcuni costi organizzativi delle finali potrebbero essere a carico delle scuole aderenti all'iniziativa.

Perché il Debate rende la didattica inclusiva?

Il Debate prevede l'attribuzione di ruoli diversificati all'interno della squadra ma, quali che siano i ruoli, la cosa importante è che tutte e tutti siano coinvolti/e attivamente al fine di avviare dinamiche di interdipendenza positiva: grazie all'ampia varietà di compiti, infatti, tutti gli studenti percepiscono l'utilità del proprio contributo nel concorrere ad un obiettivo comune. Le squadre partecipanti al programma dovranno rappresentare la diversità dei gruppi classe (di competenze, di origine, di genere).

Per garantire che le opportunità educative di ragazzi e ragazze non siano limitate dal territorio in cui sono inseriti/e, l'a.s 2025/26 di Exponi darà precedenza all'iscrizione di scuole collocate in contesti periferici o appartenenti a Regioni del Sud. Inoltre, rispetto al tipo di scuola, a parità di condizioni territoriali si prediligeranno gli Istituti tecnici e professionali. I docenti saranno chiamati a garantire la partecipazione al programma da parte studenti con minori opportunità. Ragazze, ragazzi e soggettività non binarie dovranno avere la stessa opportunità di partecipazione.

Polarizzazione o educazione alla complessità?

Il dibattito tra squadre è inteso come confronto su un tema di interesse globale, argomentando e sostenendo con opportune ricerche, prove e documenti la posizione PRO o CONTRO il tema in questione. I temi che decidiamo di proporre possono essere oggetto di polarizzazione nel discorso pubblico e politico, per questo, tramite il dibattito, vogliamo spingere i/le giovani ad approcciarne e a comprenderne la reale complessità: informarsi e approfondire due punti di vista contrapposti su una stessa questione mira a evidenziare la molteplicità di prospettive esistenti, portando ragazze e ragazzi ad analizzare l'argomento nella sua totalità, a considerare tutti gli aspetti che rilevano sul punto e a sviluppare la capacità di valutarli criticamente e oggettivamente, per poi argomentarli.³

P.C.T.O - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

"EXPONI le tue IDEE!" può rientrare nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che gli Istituti superiori di secondo grado devono progettare per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi. Tra le principali competenze che il programma permette di sviluppare: il problem solving, il lavoro di squadra, la capacità di parlare in pubblico, l'orientamento al risultato, la gestione dello stress.

WeWorld può garantire la certificazione delle ore impiegate a patto che le scuole interessate sottoscrivano una convenzione scritta e indichino un insegnante referente che supervisioni il lavoro di squadra che gli studenti. Il progetto, negli anni, ha ottenuto il patrocinio del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il sostegno di Sodalitas, di Comieco e della Fondazione Cariplo.

_

³ Per maggiori informazioni visita il sito ufficiale di EXPONI le tue IDEE!, https://www.weworld.it/partecipa/exponi-le-tue-idee e il sito di WeWorld Onlus, https://www.weworld.it/ .





Educazione Civica

Con la pubblicazione della legge nazionale del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", a partire dall'anno scolastico 2020-2021 tutti gli istituti scolastici dovranno introdurre questo insegnamento per un numero non inferiore alle 33 ore annuali. Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica inviate dal MIUR individuano le metodologie migliori per promuovere le competenze globali, tra queste viene indicato il dibattito strutturato (Debate), che viene riconosciuto tra modalità più adatte per lo sviluppo cognitivo e sociale del futuro cittadino globale. Il debate favorisce infatti lo sviluppo il pensiero critico, in quanto presuppone l'assunzione di punti di vista diversi dal proprio, favorisce l'ascolto proattivo, aiuta a gestire i conflitti e a sperimentare il dialogo democratico. La preparazione al dibattito permette agli studenti di allenarsi non solo ad una comunicazione efficace e all'ascolto rispettoso, ma soddisfare i bisogni di informazione e selezione delle fonti, sulla base della loro rilevanza e affidabilità.

Chi è WeWorld Onlus e perché organizza un Debate inclusivo su scala nazionale

WeWorld è un'organizzazione italiana indipendente impegnata da oltre 50 anni con progetti di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario per garantire i diritti di tutte le persone, a partire dalle comunità più vulnerabili. I progetti di WeWorld - 179 progetti in 26 Paesi inclusa l'Italia - mettono al centro chiunque sia ai margini, geografici e/o sociali, promuovendone lo sviluppo umano ed economico, affinché possa autodeterminarsi e diventare protagonista del proprio cambiamento.

In Italia e in Europa realizziamo progetti di educazione alla cittadinanza globale (d'ora in poi, ECG) con scuole, università ed enti locali per formare cittadine e cittadini consapevoli delle dinamiche globali, protagonisti nella costruzione di un mondo più giusto e sostenibile e nell'esercizio dei propri diritti e delle proprie responsabilità verso gli altri.

È proprio nell'ambito dell'ECG che WeWorld organizza **Exponi le tue IDEE!**, un programma di *Debate* educativo su temi globali di grande attualità (pace e diritti umani, inclusione, parità di genere, partecipazione, tutela ambientale, cambiamento climatico, non discriminazione, migrazione e sviluppo).

HELP DESK

Per qualsiasi dubbio è possibile rivolgersi all'Help Desk appositamente messo a disposizione da WeWorld. L'Help desk risponde con orario di ufficio ai seguenti numeri, dal lunedì al venerdì:

Orario di ufficio: 02.55231193 (centralino) Orario di ufficio: cell. 345.1458630 (Luisa Podaru)

Fax. 02.56.81.64.84

Oppure via e-mail all'indirizzo: exponi@weworld.it